

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, sanno benissimo che ogni volta che è proposta alla Camera la convalidazione di una elezione, la Giunta manda un messaggio, che io leggo, per sottoporre al voto della Camera le conclusioni della Giunta stessa; e sanno altresì che qualche volta anche proposte di convalidazione sono state respinte.

Evidentemente la Camera deve dunque convalidare ogni elezione. Vi è stata poco fa una votazione contraria alla proposta di annullamento della Giunta; ma prima di questa votazione l'onorevole Ruspoli non era stato convalidato da nessuno, nè dalla Giunta nè dalla Camera...

Voci. Era stato proclamato! (*Vivaci commenti*).

PRESIDENTE. Questo non c'entra! E che poi si venga a dire che, respinta la proposta di annullamento, l'elezione si debba intendere per ciò solo convalidata, mi sembra cosa eccessiva.

Quindi è naturale che la Camera sia chiamata a votare sulla proposta fatta dall'onorevole Leali; dappoichè, respinto l'annullamento, nulla si è ancora deliberato circa la convalidazione; ed io ho quindi il dovere di porla a partito. (*Commenti animati*).

APRILE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ma lei non può parlare due volte!

CORNAGGIA, relatore. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORNAGGIA, relatore. Dichiaro che, ossequente al voto della Camera che ha respinto l'annullamento dell'elezione dell'onorevole Ruspoli, voterò per la sua convalidazione, se ad una votazione si verrà. (*Vivacissimi commenti e rumori*).

LEALI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEALI. Ho chiesto di parlare per dire all'onorevole Turati che la paternità della proposta di votazione per la convalidazione dell'onorevole Ruspoli, spetta a me. Basta poi leggere la relazione della Giunta, per vedere che assolutamente si deve venire a questa convalidazione. (*Commenti*).

NUVOLONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NUVOLONI. Penso che la Camera ormai si sia spossessata della questione. La Camera era chiamata a pronunciarsi sull'annullamento, o no, di una elezione. (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*). I rumori mi lasciano tranquillo! Essi non sono ragioni!

La proposta di annullamento venne fatta

dopo che la Giunta delle elezioni aveva nominato un Comitato inquirente. Ora la Camera, pronunziandosi contro, evidentemente ha respinto anche la proposta fatta or ora dall'onorevole Turati per la nomina di un Comitato inquirente. (*Continuano i rumori all'estrema sinistra*).

Quindi penso che, a meno di voler cadere nell'assurdo, dopo che abbiamo respinto la domanda d'annullamento, non possiamo passare ad altra votazione! (*Clamori all'estrema sinistra*).

Difatti non è contestato che l'onorevole Ruspoli avesse la maggioranza dei voti e che perciò fosse proclamato deputato. Ma essendosi elevate delle proteste la Giunta nominò un Comitato inquirente; e quindi propose l'annullamento della elezione.

Ora che è respinta la proposta di annullamento, non deve ritenersi implicitamente fatta la convalidazione?

A me sembra non possa sorgere dubbio in proposito; giacchè altrimenti ovvio si presenterebbe questo quesito: supposto che la Camera non convalidasse l'elezione dopo che non la volle annullare, in quale condizione si troverebbe Peletto?

Sarebbe o non sarebbe deputato, pur avendo la maggioranza dei voti?

D'altra parte penso che se c'erano altre proposte a fare, queste proposte si dovevano sottoporre alla Camera prima di passare a qualsiasi votazione: oramai esse sarebbero tardive.

Quindi ritengo, senz'altro, che la Camera non abbia più nulla da votare, e propongo che s'intenda convalidata la elezione, perchè il rigetto dell'annullamento logicamente equivale alla convalidazione.

PRESIDENTE. Onorevole Nuvoloni, se ella propone che si debba ritenere convalidata la elezione, con questo invita implicitamente la Camera ad una votazione. Ella fa evidentemente una proposta, su cui la Camera è chiamata a votare.

Avverto però che vi è una proposta pregiudiziale a questa.

L'onorevole Turati e parecchi altri deputati, nel numero regolamentare, propongono un'inchiesta parlamentare (*Commenti vivissimi*) e chiedono la votazione nominale! (*Rumori*).

CAMPI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPI. Credo che la proposta dell'onorevole Turati non possa esser messa a partito, perchè improvvisata in corso di votazione. Appunto per il suo carattere pre-